



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per i bilanci

2010/2139(INI)

27.1.2011

PARERE

della commissione per i bilanci

destinato alla commissione per lo sviluppo regionale

sulla relazione 2010 sull'attuazione dei programmi della politica di coesione
per il 2007-2013
(2010/2139(INI))

Relatore per parere: Ivars Godmanis

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per lo sviluppo regionale, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. sottolinea che, mentre il 27% dei progetti sono stati selezionati in termini di volume finanziario, il tasso dei pagamenti era di gran lunga inferiore al momento della stesura della relazione (circa il 13%) ed era ancora pari a circa il 22% a fine 2010, vale a dire circa il 60% del livello del periodo finanziario 2000-2006, dopo quattro anni di esecuzione;
2. rammenta che, da un punto di vista finanziario, al 1° luglio 2010, ossia a metà del periodo di programmazione 2007-2013, i pagamenti erano stati eseguiti per meno di un sesto,
3. accoglie con favore l'accelerazione delle capacità di assorbimento e dell'esecuzione del bilancio della politica di coesione (si registrano già aumenti del 79% e del 62% nell'esecuzione complessiva delle dotazioni finanziarie 2007-2013 nel corso del 2010, rispettivamente per il FESR/FEC e il FSE), dovuta, tra l'altro, a recenti modifiche legislative e al fatto che i programmi operativi hanno finalmente raggiunto una velocità di crociera e gli ultimi sistemi di gestione e di controllo sono finalmente stati approvati dalla Commissione; sottolinea che tale accelerazione è stata rispecchiata nello storno globale 2010, che forniva alla politica di coesione una dotazione aggiuntiva di 1 miliardo di euro in pagamenti per il 2010;
4. evidenzia tuttavia che i tassi di esecuzione sono tutt'altro che omogenei tra Stati membri, settori d'intervento e Fondi; rammenta che verso il termine del 2010, la differenza massima nei tassi di pagamento tra gli Stati membri era del 247% per il FESR e il FEC considerati congiuntamente e del 303% per il FSE;
5. sottolinea che i problemi constatati nell'utilizzazione degli stanziamenti riflettono in parte il difficile adeguamento tra taluni criteri previsti dalla strategia di Lisbona, in particolare in termini di innovazione, e gli sforzi compiuti per rispettarli nelle regioni, soprattutto in quelle che presentano un ritardo di sviluppo, in un periodo di crisi economica e finanziaria;
6. chiede pertanto che sia riservata un'attenzione particolare all'ulteriore promozione dell'apprendimento reciproco, allo scambio di migliori prassi e al rafforzamento delle capacità amministrative in taluni Stati membri, e invita a un'ulteriore riflessione su come razionalizzare le varie normative e modalità di controllo applicabili.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	26.1.2011
Esito della votazione finale	+: 23 -: 1 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Marta Andreasen, Reimer Böge, Lajos Bokros, Giovanni Collino, Göran Färm, José Manuel Fernandes, Eider Gardiazábal Rubial, Salvador Garriga Polledo, Jens Geier, Ivars Godmanis, Lucas Hartong, Jutta Haug, Monika Hohlmeier, Sidonia Elżbieta Jędrzejewska, Sergej Kozlík, Alain Lamassoure, Giovanni La Via, Barbara Matera, Claudio Morganti, Dominique Riquet, Helga Trüpel, Derek Vaughan, Angelika Werthmann, Jacek Włosowicz
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Jan Mulder